

26-AD-011

DECRETO A CONTRARRE

Oggetto: Procedura di affidamento ex art. 50 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per uso spazi e attrezzature a fini didattici. Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto.

CIG BA1B267F72

PREMESSO CHE:

- La Scuola di formazione del Comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia e Centro di competenza – ComPA FVG in breve “ComPA FVG” dal 30.07.2024 è fondazione in house della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- La Fondazione si propone, per comune volontà della Regione e dell’Associazione regionale Comuni del Friuli Venezia Giulia, “ANCI FVG”, di rafforzare il sistema di formazione, di riqualificazione e sviluppo professionale del personale del Comparto unico e degli amministratori degli enti locali della Regione, al fine di assicurare uniformità ed elevati standard qualitativi dei servizi erogati;
- Per effetto di quanto previsto dallo statuto, nonché dalla legge regionale n. 21/2019, come modificata dalla legge regionale n. 4/2024 e nei termini ivi contemplati, ComPA FVG opera, nel quadro dell’ordinamento regionale, secondo le modalità dell’in house providing, per il perseguimento delle seguenti finalità istituzionali della Regione:
 - assicurare la formazione, la riqualificazione e lo sviluppo professionale del personale delle amministrazioni appartenenti al Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;
 - assicurare uniformità ed elevati standard qualitativi dei servizi erogati, anche mediante il supporto operativo agli enti locali;
 - attuare l’innovazione amministrativa e digitale, quale strumento imprescindibile per ottimizzare la produttività del lavoro pubblico;
 - realizzare nuove modalità di selezione del personale, nonché azioni dirette a rendere più attrattivo il lavoro pubblico negli enti del Comparto unico;

VISTI:

- gli artt. 1 (Principio del risultato) e 2 (Principio della fiducia) del D. Lgs. 36/2023;
- l’art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b), recante le procedure per l’affidamento diretto dei servizi e forniture, che dispone che si proceda ad “...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”,
- l’art. 17 ed in particolare il comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti,

in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...” ed il comma 2 che statuisce la possibilità di avviare le procedure “...ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti...”;

- l’art. 19, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con cui è disposto che “le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”;

DATO ATTO CHE:

- il RUP della presente procedura in oggetto è la Dott.ssa Donatella Serafino;
- il presente provvedimento costituisce decisione a contrarre e contestuale affidamento ai sensi dell’art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO:

- preliminarmente, ai sensi dell’articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo in considerazione del suo modico valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- in data 21/01/2026 è stata pubblicata sul portale regionale eAppaltiFVG la richiesta di offerta ex art. 50 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con scadenza al 23/01/2026 ore 12:00 (RdO: rfq_115313) per uso spazi e attrezzature a fini didattici;

PRESO ATTO CHE:

- l’operatore economico invitato ha presentato regolare offerta entro i termini previsti nell’offerta;

VISTA:

- l’offerta della Trieste Campus SRL (C.F./P.IVA 01374970323), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 34123 Trieste (TS), alla via Vittorio Locchi n. 25, per l’importo complessivo “a consumo” di € 2.600,00 con un ribasso sull’importo originario del 47,47% in relazione alle effettive prestazioni prestate fino al 31.12.2026;

CONSIDERATO CHE:

- l’offerta risulta congrua, valida ed in linea con i prezzi praticati dal mercato;

ACQUISITI:

- il Documento di regolarità contributiva (DURC) prot. INAIL_52252200 dd 05/01/2026 con scadenza validità al 05/05/2026;
- il necessario CIG presso il portale eAppalti FVG, che risulta essere il seguente: BA1B267F72;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. che le premesse sono parte integrante del presente atto;



2. di affidare l'affitto di spazi e attrezzature a fini didattici alla Trieste Campus SRL (C.F./P.IVA 01374970323), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 34123 Trieste (TS), alla via Vittorio Locchi n. 25, per l'importo complessivo "a consumo" di € 2.600,00 con un ribasso sull'importo originario del 47,47% in relazione alle effettive prestazioni prestate fino al 31.12.2026;
3. che il CIG è il seguente BA1B267F72;
4. di trasmettere il presente atto agli uffici competenti per gli adempimenti susseguenti.

Udine, data sottoscrizione digitale

Il Direttore Generale
Daniele Gortan